

Informazioni generali sulla Fondazione

Dati anagrafici

Denominazione: BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL
Sede: VILLA GUASTAVILLANI VIA DEGLI SCALINI
BOLOGNA BO
Fondo di dotazione: 1.500.000
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BO
Partita IVA: 02095311201
Codice fiscale: 02095311201
Numero REA: 412849
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 854200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	125.000	890.000

	31/12/2024	31/12/2023
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	125.000	890.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	494.279	593.358
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	501.431	-
7) altre	305.913	623.033
Totale immobilizzazioni immateriali	1.301.623	1.216.391
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	20.094.834	4.282.342
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	3.565.875	266.966
4) altri beni	1.230.730	582.290
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	13.735.651
Totale immobilizzazioni materiali	24.891.439	18.867.249
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
Totale partecipazioni	8.000	8.000
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	1.783	1.783
esigibili entro l'esercizio successivo	1.783	1.783

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	1.783	1.783
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.783	9.783
Totale immobilizzazioni (B)	26.202.845	20.093.423
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	11.814.129	10.674.596
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	11.814.129	10.674.596
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.586.254	6.099.087
esigibili entro l'esercizio successivo	7.308.377	6.099.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	277.877	-
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	17.981	371.428
esigibili entro l'esercizio successivo	17.981	371.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	587.397	461.725
5-quater) verso altri	186.718	229.432
esigibili entro l'esercizio successivo	186.718	229.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	8.378.350	7.161.672
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
controllanti 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	2.110.663	1.088.681
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.110.663	1.088.681
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.359.753	8.119.738
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	10.709	9.624
Totale disponibilita' liquide	4.370.462	8.129.362
Totale attivo circolante (C)	26.673.604	27.054.311
D) Ratei e risconti	592.549	298.677
Totale attivo	53.593.998	48.336.411
Passivo		
A) Patrimonio netto	11.584.843	10.126.285
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
V - Riserve statutarie	8.823.616	7.468.616
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.157.668	1.054.407
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.559	103.262
Totale patrimonio netto	11.584.843	10.126.285
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	840.419
4) altri	2.214.097	1.816.196
Totale fondi per rischi ed oneri	2.214.097	2.656.615
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	793.107	676.538
D) Debiti		
4) debiti verso banche	17.005.613	10.821.892
esigibili entro l'esercizio successivo	931.627	722.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.073.986	10.099.410
6) acconti	11.813.821	11.964.663
esigibili entro l'esercizio successivo	9.306.624	9.433.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.507.197	2.531.399

	31/12/2024	31/12/2023
7) debiti verso fornitori	7.648.464	10.951.796
esigibili entro l'esercizio successivo	7.648.464	10.951.796
12) debiti tributari	1.350.128	202.008
esigibili entro l'esercizio successivo	1.350.128	202.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.018	226.045
esigibili entro l'esercizio successivo	221.018	226.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	813.395	683.889
esigibili entro l'esercizio successivo	813.395	683.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	38.852.439	34.850.293
E) Ratei e risconti	149.512	26.680
Totale passivo	53.593.998	48.336.411

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.618.498	15.753.315
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.139.532	634.652
5) altri ricavi e proventi	-	-
Altri	774.295	1.330.249
Totale altri ricavi e proventi	774.295	1.330.249
Totale valore della produzione	18.532.325	17.718.216
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	114.107	126.645
7) per servizi	11.921.152	11.729.501
8) per godimento di beni di terzi	493.339	601.160
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.045.322	1.783.497
b) oneri sociali	601.708	522.717

	31/12/2024	31/12/2023
c) trattamento di fine rapporto	153.009	135.085
e) altri costi	44.360	12.281
Totale costi per il personale	2.844.399	2.453.580
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	643.312	602.624
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	337.746	251.670
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	80.000	30.058
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.061.058	884.352
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	400.000	340.000
13) altri accantonamenti	218.702	64.800
14) oneri diversi di gestione	1.080.357	1.071.808
Totale costi della produzione	18.133.114	17.271.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	399.211	446.370
C) Proventi e oneri finanziari		
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	36.881	22.663
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	2.232	1.881
Totale proventi diversi dai precedenti	2.232	1.881
Totale altri proventi finanziari	39.113	24.544
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	77.065	16.995
Totale interessi e altri oneri finanziari	77.065	16.995
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.864)	(170)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(39.816)	7.379
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	359.395	453.749
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.221.927	186.160
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	(966.091)	164.327

	31/12/2024	31/12/2023
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	255.836	350.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	103.559	103.262

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	103.559	103.262
Imposte sul reddito	255.836	350.487
Interessi passivi/(attivi)	37.952	(7.549)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	397.347	446.200
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	771.711	539.885
Ammortamenti delle immobilizzazioni	981.058	854.294
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	80.000	30.058
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(100.616)	(235.086)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.732.153	1.189.151
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.129.500	1.635.351
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.139.533)	(634.652)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.654.177)	(463.663)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.973.305)	(819.757)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(293.872)	(9.191)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	122.832	9.180
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	471.169	87.136
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.466.886)	(1.830.947)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(5.337.386)	(195.596)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(37.952)	7.549
(Imposte sul reddito pagate)	(175.179)	(65.144)
(Utilizzo dei fondi)	(100.292)	(284.301)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Totale altre rettifiche	(313.423)	(341.896)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.650.809)	(537.492)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.691.963)	(2.333.251)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(728.544)	(365.221)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.079.987)	(18.961)
Disinvestimenti	1.088.682	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.411.812)	(2.717.433)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	8.000.000	
(Rimborso finanziamenti)	(1.816.279)	(142.810)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.120.000	260.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.303.721	117.190
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.758.900)	(3.137.735)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.119.738	11.258.805
Danaro e valori in cassa	9.624	8.292
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.129.362	11.267.097
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.359.753	8.119.738
Danaro e valori in cassa	10.709	9.624
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.370.462	8.129.362

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide di fine esercizio sono diminuite rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del sostenimento degli investimenti connessi al nuovo Campus.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024. Il bilancio d'esercizio della Fondazione Bologna University Business School (di seguito anche "la Fondazione" o "BBS") è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal

rendiconto finanziario (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Criteri di formazione

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale e sulla base anche delle previsioni di andamento economico-finanziario non ravvisano l'esistenza di profili di incertezza in merito alla capacità della Fondazione di continuare l'attività operativa nel prevedibile futuro.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. c.c.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I costi di pubblicità e di ricerca e sviluppo sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per gli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

La perdita durevole di valore si verifica laddove il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al valore di carico contabile. La differenza è imputata a conto economico come perdita durevole di valore. La Fondazione ad ogni data di riferimento del bilancio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore. Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività. Il calcolo del valore d'uso comprende la stima dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, e l'applicazione del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri. Nel determinare il valore d'uso, le stime dei flussi finanziari futuri comprendono le proiezioni dei flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo dell'attività, le proiezioni dei flussi finanziari in uscita che si verificano necessariamente per generare flussi finanziari in entrata dall'uso continuativo dell'attività (inclusi i flussi finanziari in uscita per rendere l'attività utilizzabile) e che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività in base a un criterio ragionevole e coerente ed i flussi finanziari netti, se esistono, che si prevede di ricevere (o erogare) per la dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile, in una transazione regolare tra operatori di mercato alla data di valutazione. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei suddetti flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri finanziari e degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei contributi ricevuti a fronte degli investimenti effettuati. Il contributo è contabilizzato solo nel momento in cui il suo ottenimento è considerato ragionevolmente certo.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende esclusivamente i costi diretti di materiale e personale e forniture esterne, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono quelle previste dal D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute sufficientemente rappresentative del normale periodo di vita utile del cespite e sono riportate a seguire:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Terreni	-

Fabbricati	50 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura varia e minuta	4 anni
Autoveicoli	4 anni
Mobili e arredi	6,7 anni
Macchine uff. elettroniche	5 anni

Rispetto alle aliquote previste dal D.M. 31 dicembre 1988, fa eccezione l'applicazione dell'aliquota del 2% alla categoria Fabbricati, in quanto come confermato da parere *pro veritate*, si ritiene che la vita utile del cespite possa ragionevolmente essere determinata in 50 anni in considerazione delle caratteristiche del nuovo Campus e del business di riferimento.

I criteri di ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel primo esercizio di iscrizione del bene le aliquote del piano sistematico sono state ridotte al 50% al fine di riflettere il periodo in cui tali beni mediamente si sono resi disponibili per l'uso, salvo che per gli investimenti relativi al nuovo Campus, per il quale si è tenuto conto dell'effettiva entrata in funzione del bene, avvenuta all'inizio di dicembre 2024 e pertanto l'ammortamento è stato calcolato su un dodicesimo dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata in base ai medesimi criteri descritti in precedenza per le immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa può definirsi non durevole.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti e i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 c.c., tenendo

conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Rimanenze

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riguardano i progetti relativi ai vari corsi attivati dalla Fondazione e comprendono sia corsi di durata pluriennale che corsi di durata inferiore all'anno ma il cui completamento si pone a cavallo di due esercizi. In entrambi i casi le rimanenze sono valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinata in funzione dei costi effettivamente sostenuti rapportati ai costi previsti per il completamento della commessa e dei corrispettivi totali pattuiti.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Fondazione rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione del lavoro su ordinazione rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Detta svalutazione viene quantificata sulla base di esami analitici sulla recuperabilità dei crediti, tenendo conto delle procedure legali e concorsuali in essere, nonché dell'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza

si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Disponibilità liquide e attività finanziarie correnti

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Le attività finanziarie che non sono immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ricavi

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come descritto in precedenza in relazione alla valutazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Fondazione maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Qualora queste condizioni non si verificano il ricavo è contabilizzato una volta che la prestazione è stata resa.

Il criterio sopra enunciato tiene conto dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2024 del nuovo principio contabile "OIC 34 - Ricavi". L'applicazione di tale principio non ha comportato effetti rilevanti sul bilancio della Fondazione tenuto conto che il criterio di riconoscimento dei ricavi era già stato definito alle disposizioni di cui al principio contabile "OIC 23 - Lavori in corso su ordinazione" che non è stato oggetto di modifica.

Contributi in conto esercizio

Sono dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, rilevati per competenza e indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5. I contributi in conto esercizio hanno natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri. I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlili, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4-ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter c.c, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre 2024 la voce ammonta ad Euro 125.000, in diminuzione di Euro 765.000 rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto di versamenti effettuati dai Soci. Il residuo credito è ritenuto integralmente esigibile e, conseguentemente, non è stata apportata nessuna rettifica di valore. Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	890.000	(765.000)	125.000
Totale	890.000	(765.000)	125.000

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 643.312, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.301.623, registrando un incremento di Euro 85.232 rispetto all'anno precedente.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.874.686	-	1.994.250	3.868.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.281.328	-	1.371.217	2.652.545
Valore di bilancio	593.358	-	623.033	1.216.391
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	201.763	501.431	25.350	728.544
Ammortamento dell'esercizio	300.842	-	342.470	643.312
Totale variazioni	(99.079)	501.431	(317.120)	85.232
Valore di fine esercizio				
Costo	2.076.449	501.431	2.019.600	4.597.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.582.170	-	1.713.687	3.295.857
Valore di bilancio	494.279	501.431	305.913	1.301.623

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" include principalmente il costo del software utilizzato dalla Fondazione. L'incremento dell'esercizio è dovuto alla capitalizzazione del costo delle consulenze connesse alla implementazione della versione aggiornata del sistema gestionale.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" includono principalmente il costo delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi. L'incremento dell'esercizio riguarda in particolare la capitalizzazione di costi sostenuti per l'acquisizione di diritti di proprietà intellettuale.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" comprende i costi sostenuti per processi di accreditamento e internazionalizzazione e per le licenze della nuova versione del sistema gestionale, che entrerà in funzione nell'esercizio 2025.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 24.891.439 al 31 dicembre 2024, registrano un incremento pari a Euro 6.024.190.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.282.342	687.522	1.646.766	13.735.651	20.352.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	420.556	1.064.476	-	1.485.032
Valore di bilancio	4.282.342	266.966	582.290	13.735.651	18.867.249
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.103.244	3.432.206	829.197	-	6.364.646
Decrementi per cessioni		7.150			(7.150)
Riclassifiche (del valore di bilancio)	13.735.651	-	-	(13.735.651)	-
Ammortamento dell'esercizio	26.403	130.586	180.757	-	337.746
Totale variazioni	15.812.492	3.294.470	648.440	(13.735.651)	6.019.751
Valore di fine esercizio					
Costo	20.121.237	4.112.577	2.475.963		26.709.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.403	546.702	1.245.233	-	1.818.338
Valore di bilancio	20.094.834	3.565.875	1.230.730	-	24.891.439

La voce "Terreni e fabbricati" include i costi sostenuti in esercizi precedenti per l'acquisto del fabbricato che è stato oggetto di un progetto di riqualificazione edilizia finalizzato alla realizzazione del nuovo Campus, entrato in funzione nel mese di dicembre 2024.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" è stata riclassificata nella voce "Terreni e Fabbricati" per effetto del completamento delle opere di realizzazione del nuovo Campus. Con riferimento alla costruzione del nuovo Campus, l'art 13 della Legge Regionale del 28 dicembre 2021, n. 20 ha previsto un contributo di Euro 4,5 milioni. Con il progetto di legge di stabilità 2023, approvato con delibera di giunta n. 2037 del 21.11.2022, è stata prevista una riduzione del contributo pari a Euro 300.000. Il contributo complessivo da parte della Regione risulta pertanto pari a Euro 4,2 milioni, di cui Euro 2,7 milioni incassati nel 2023 contabilizzati come contributi conto impianti a riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali in corso, l'importo residuo pari a Euro 1,5 milioni è stato incassato nel 2024 (sulla base di quanto previsto da apposita Convenzione) e contabilizzato con lo stesso metodo.

L'incremento della voce "Attrezzature industriali e commerciali" è anch'esso legato alla realizzazione del nuovo Campus e comprende attrezzature tecnologiche e infrastrutture necessarie al suo funzionamento.

Oneri finanziari capitalizzati

Sono stati capitalizzati oneri finanziari per Euro 651.954 nella voce Terreni e Fabbricati. Tali oneri sono relativi a finanziamenti specificamente ottenuti per la realizzazione del nuovo Campus e si riferiscono alla frazione di esercizio fino alla data di entrata in funzione della struttura.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio è stato riscattato un contratto di leasing e sono stati sottoscritti 5 nuovi contratti relativi a mobili e arredi, attrezzature e mobili per la cucina della mensa, attrezzature elettroniche per la didattica, sistema app e gestione mensa completo di hardware.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.472.327
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	253.252
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	941.006
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	37.106

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Le partecipazioni in altre imprese, pari a Euro 8.000, non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente. Trattasi della quota di partecipazione al Consorzio Bi-rex. Il Consorzio svolge la propria attività senza scopo di lucro nel settore della ricerca e sviluppo di progetti innovativi, anche utilizzando prototipi e modelli esemplificativi, nell'ambito delle tecnologie dell'industria 4.0, volte alla loro diffusione e valorizzazione anche mediante la consulenza e la formazione alle imprese. Il Consorzio costituisce uno degli otto "Centri di competenza ad alta specializzazione" autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE): il Centro di competenza è costituito da più soggetti, pubblici e privati, nella forma del "partenariato pubblico privato", con lo scopo di realizzare un articolato programma di attività - comprendente servizi di orientamento e formazione alle imprese nonché l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.783	1.783	1.783
Totale	1.783	1.783	1.783

I crediti immobilizzati verso altri non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente e ammontano a Euro 1.783, come sopra rappresentato, costituiti esclusivamente da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto in quanto non rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, composte per la totalità da lavori in corso su ordinazione, sono pari a Euro 11.814.129 e si sono incrementate di Euro 1.139.533 rispetto al periodo precedente in cui erano pari a Euro 10.674.596. L'incremento dell'esercizio è collegato all'incremento dei volumi di attività della Fondazione.

Non sono state apportate rettifiche di valore.

Come richiamato in precedenza i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento. La percentuale di completamento è stimata attraverso il metodo del costo sostenuto (cost to cost) metodologia prevista dal paragrafo 59 lett. C) del già citato principio OIC. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Le rimanenze di magazzino sono esposte al lordo degli acconti già ricevuti dai partecipanti ai corsi che sono stati integralmente riflessi nella corrispondente voce del passivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	10.674.596	1.139.533	11.814.129
Totale	10.674.596	1.139.533	11.814.129

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a Euro 8.378.350, sono aumentati di Euro 1.216.678 rispetto al 31 dicembre 2023 in cui erano Euro 7.161.672. La variazione della voce è dovuta principalmente all'incremento dei crediti verso clienti (nel 2024 pari a Euro 7.586.254; nel 2023 pari a Euro 6.099.087) imputabile ai maggiori ricavi realizzati nell'anno.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.099.087	1.487.167	7.586.254	7.308.377	277.877
Crediti tributari	371.428	(353.447)	17.981	17.981	-
Imposte anticipate	461.725	125.672	587.397	-	-
Crediti verso altri	229.432	(42.714)	186.718	186.718	-
Totale	7.161.672	1.216.678	8.378.350	7.513.076	277.877

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 289.175, accantonato e ritenuto congruo al fine di adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto anche degli ulteriori stanziamenti riflessi nel passivo tra i fondi rischi. I crediti tributari evidenziati in bilancio 2024 sono principalmente riferiti ad acconti IRAP versati nell'anno 2024 che verranno utilizzati in compensazione in sede di versamento delle imposte. La contabilizzazione delle imposte differite attive è supportata dalla ragionevole previsione di realizzare sufficienti utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo netto. Per l'esposizione dei prospetti indicanti le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate".

I crediti verso altri riguardano principalmente un credito verso l'Università di Bologna conseguente agli accordi relativi alle opere di manutenzione di Villa Guastavillani.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non rilevante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.088.681	1.021.982	2.110.663
Totale	1.088.681	1.021.982	2.110.663

Altri titoli

La voce include gli investimenti indicati in calce.

Fondo Epsilon Difesa 100 Riserva ed. 9: sottoscritto con Banca Intesa Sanpaolo per Euro 560.000 in sostituzione dei precedenti prodotti finanziari in essere con il medesimo istituto per un valore iscritto in bilancio per Euro 573.160. Tale investimento è stato effettuato in relazione alla Convenzione tra BBS e Intesa Sanpaolo inerente i prestiti sull'onore. Fino al 2022 BBS era garante dei prestiti concessi dalla banca agli studenti. In qualità di garante BBS era tenuta ad effettuare un investimento da mantenere per tutta la durata dei finanziamenti (termine previsto per il 2032). Nessuna svalutazione è stata operata al valore d'acquisto in quanto inferiore al valore corrente.

Investi Garantito: sottoscritto con Banca Unicredit per la durata massima di 1 anno, con l'obiettivo di remunerare la liquidità non utilizzata a breve, è iscritto in bilancio per Euro 1.012.503.

La Fondazione ha inoltre sostituito la precedente polizza in essere con Banca Unicredit per Euro 525.769, stipulata a garanzia del fondo di dotazione nel 2010, con la più aggiornata Polizza Unicredit Allianz Protection per un valore iscritto in bilancio di Euro 525.000. Nessuna svalutazione è stata operata al valore d'acquisto in quanto inferiore al valore corrente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a Euro 4.370.462 si decrementano di Euro 3.758.900 rispetto all'esercizio precedente in cui erano pari a Euro 8.129.362. Rimandiamo al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della movimentazione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	8.119.738	(3.759.985)	4.359.753
danaro e valori in cassa	9.624	1.085	10.709
Totale	8.129.362	(3.758.900)	4.370.462

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, pari a Euro 592.549 si incrementano di Euro 293.872 rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente riferiti a maxi canoni per i nuovi contratti di leasing.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	298.677	293.872	592.549
Totale ratei e risconti attivi	298.677	293.872	592.549

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio della Fondazione si è generato inizialmente (28.02.2014) per effetto della trasformazione di Alma da Consorzio (con attività esterna) a Fondazione di Partecipazione, con soci fondatori Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Consorzio Profingest, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Guglielmo Marconi.

Successivamente, nel 2015, sono entrati a fare parte della Fondazione, Unindustria Bologna e Unicredit S.p.A. (entrambi Soci Fondatori); nel 2018, Automobili Lamborghini S.p.A., l'Associazione "Societas Doctorum Scholae Negotii Bononiensis" (entrambi Soci Fondatori), Marchesini Group S.p.A. (Socio Partecipante); nel 2019 Ferrari S.p.A. e IMA S.p.A. (Soci Fondatori), Dallara Group S.r.l. (Socio Partecipante), nel 2020 Granarolo S.p.A. (Socio Partecipante) e nello stesso anno è stato effettuato da parte dei soci un apporto per fare fronte alla realizzazione del nuovo Campus.

Nell'anno 2022 Dallara Automobili S.p.a ha assunto la qualifica di Socio Fondatore integrando quanto versato in precedenza a titolo di Socio Partecipante.

Nello stesso anno, Eric and Wendy Schmidt fund for strategic Innovation ha assunto la qualifica di Socio Fondatore della Fondazione (mediante un rilevante contributo che ha originato una significativa variazione del patrimonio netto).

Hanno assunto la qualifica di Soci Sostenitori AGF 88, mediante Pettenon nel 2021 e Italcer S.p.A nel 2022.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono entrati a far parte della Fondazione come soci fondatori Ferrarelle S.p.A. e Coesia S.p.A., come socio partecipante Hera S.p.A. e come soci sostenitori Emilbanca GroupM S.r.l. Kerakoll SpA Macron S.p.A. Musixmatch S.p.A., Pelliconi & C. S.p.A., Viabizzuno S.r.l.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	1.500.000	-	-	1.500.000
Riserve statutarie	7.468.616	-	1.355.000	8.823.616
Utili (perdite) portati a nuovo	1.054.407	103.261	-	1.157.668
Utile (perdita) dell'esercizio	103.261	(103.261)	103.559	103.559
Totale	10.126.285	-	1.458.559	11.584.843

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.500.000	Capitale	
Riserve statutarie	8.823.616	Capitale	A; B
Utili (perdite) portati a nuovo	1.157.668	Utile	A; B
Totale	11.481.284		
Quota non distribuibile	11.841.284		
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Lo statuto e la forma giuridica di fondazione non consentono la possibilità di distribuire gli utili realizzati.

Fondi per rischi e oneri

Presentiamo di seguito la composizione di fondi per rischi ed oneri:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	840.419	-	(840.419)	(840.419)	-
Altri fondi	1.816.196	618.702	(220.801)	397.901	2.214.097

Per l'esposizione dei prospetti indicanti le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate".

Si indica nel seguito il dettaglio di quanto contenuto all'interno della voce "Altri fondi".

Il Fondo ad Honorem Banca Intesa riflette la stima di oneri futuri che potrebbero derivare dalla garanzia rilasciata dalla Fondazione a favore dell'istituto di credito, a fronte di prestiti da questo concessi a favore di studenti che hanno partecipato a corsi organizzati dalla Fondazione stessa. La garanzia in questione veniva prevista da specifica Convenzione, conclusasi nel 2022, che prevedeva la permanenza del fondo fino al termine della durata dei rimborsi dei prestiti concessi in ragione della stessa Convenzione.

Il Fondo ricerca è stato stanziato per concedere un premio ai docenti facenti parte della Core Faculty della Fondazione con una valutazione annuale Above Expectations. Il premio è stato ipotizzato come attribuzione di fondi per la ricerca. Nell'esercizio 2024 è stato stanziato l'importo che si prevede di erogare in seguito al processo di valutazione.

Il Fondo progetti futuri garantisce la copertura dei progetti di investimento ancora da realizzare e le indennità di fine mandato.

Il Fondo rischi è stato iscritto a fronte di rischi di realizzo di alcune poste dell'attivo e/o di oneri futuri che si prevede di dover sostenere.

Il Fondo accreditamenti è stato utilizzato per erogare compensi a docenti che hanno contribuito alle attività connesse agli accreditamenti.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce "Altri":

Descrizione	2024	2023
Fondo ricerca	40.000	-
Fondo ad Honorem Banca Intesa	328.836	328.836
Fondo progetti futuri	517.806	339.104
Fondo rischi	1.204.549	961.498
Fondo accreditamenti	122.907	186.758
Totale	2.214.097	1.816.196

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, pari a Euro 793.107, è stato movimentato nell'anno come di seguito illustrato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
TFR lavoro subordinato	676.538	153.009	36.440	116.569	793.107

Debiti

I debiti sono pari a Euro 38.852.439 e sono aumentati di Euro 4.002.146 rispetto al 31 dicembre 2023.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.821.892	6.183.721	17.005.613	931.627	16.073.986
Acconti	11.964.663	(150.842)	11.813.821	9.306.624	2.507.197
Debiti verso fornitori	10.951.796	(3.303.332)	7.648.464	7.648.464	-
Debiti tributari	202.008	1.148.120	1.350.128	1.350.128	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.045	(5.027)	221.018	221.018	-
Altri debiti	683.889	129.506	813.395	813.395	-
Totale	34.850.293	4.002.146	38.852.439	20.271.256	18.581.183

I debiti verso banche ricomprendono:

- Euro 2.676.461 per mutuo fondiario erogato da BPER, sottoscritto il 10.09.2019 finalizzato all'acquisto del nuovo Campus, di durata ventennale, con tasso fisso 1,82%
- Euro 7.422.949 per mutuo fondiario erogato da Banca Intesa Sanpaolo con provvista BEI, sottoscritto in data 6.09.2021 finalizzato alla realizzazione delle opere di costruzione del

nuovo Campus, di durata ventennale, con tasso fisso dell'1,71%. Il 31.12.2023 è terminato il periodo di preammortamento.

I due istituti Bancari condividono una ipoteca di pari grado pari complessivamente a Euro 19.800.000 (Euro 5.400.000 BPER + Euro 14.400.000 ISP).

- Euro 4.000.000 per mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. originariamente per Euro 5.000.000, in data 22.01.2024, ridotto per effetto di estinzioni parziali anticipate, della durata di 240 mesi, di cui 36 di preammortamento con tasso variabile pari a Euribor a sei mesi più uno spread del 2,8%. Il finanziamento è finalizzato a sostenere i maggiori costi di realizzazione del nuovo Campus in corso di costruzione. A garanzia del mutuo è costituita un'ipoteca di secondo grado per Euro 10.000.000

- Euro 2.906.203 per mutuo chirografario erogato da Unicredit S.p.A., in convenzione con Confidi, in data 8.02.2024, originariamente per Euro 3.000.000, della durata di 84 mesi, con tasso variabile pari a Euribor360 più uno spread del 2,5%. Il finanziamento è finalizzato al completamento costruzione nuovo Campus e in particolare all'acquisto delle attrezzature.

La voce "Acconti" si riferisce agli importi fatturati nei confronti dei partecipanti a corsi organizzati dalla Fondazione attualmente in corso. Tale posta è pertanto direttamente correlata ai valori riflessi tra i lavori in corso su ordinazione. L'incremento dell'esercizio è legato all'incremento dei ricavi.

I debiti verso fornitori includono in particolare debiti verso docenti nonché debiti verso imprese che hanno lavorato alla realizzazione del nuovo Campus. Il decremento dell'esercizio è correlato soprattutto alle fatture relative al nuovo Campus pagate nel corso del 2024 (si veda paragrafo informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

Tra gli altri debiti vi sono le passività relative ad oneri differiti per il personale (inclusi MBO).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che i debiti sopra riportati non sono assistiti da garanzie reali ad eccezione dei tre mutui stipulati per l'acquisto e i lavori di costruzione del Nuovo Campus come precedentemente commentato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti, pari a Euro 149.512 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in cui erano Euro 26.680. La voce accoglie principalmente gli importi relativi agli oneri finanziari dei mutui per le rate a cavallo dei due esercizi e le borse di studio per la quota di competenza 2024 erogata nel 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.680	122.832	149.512
Totale ratei e risconti passivi	26.680	122.832	149.512

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività, in particolare, trattasi dei ricavi derivanti dai corsi "a mercato", che si distinguono rispetto ai ricavi derivanti dai Master erogati in convenzione con l'Università, e dai contributi istituzionali.

Categoria attività	2024	2023
Corsi a mercato	13.663.961	12.699.701
Master universitari	2.869.537	2.800.614
Altro	85.000	253.000
Totale	16.618.498	15.753.315

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione del valore della produzione, trattasi di una riclassificazione predisposta per il mantenimento dell'accreditamento per la formazione professionale presso Regione Emilia-Romagna ai sensi del DGR N.645/2011 e DGR 198/2013.

Categoria attività	2024	2023
Altri finanziatori pubblici	326.951	592.466
Mercato	17.259.746	1.488.189
Altri proventi	945.629	15.637.598
Totale	18.532.325	17.718.253

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a Euro 18.133.114 sono incrementati di Euro 861.268 rispetto al precedente esercizio in cui erano Euro 17.271.846. Le variazioni principali si registrano nella voce B10 Ammortamenti per l'entrata in funzione dei cespiti relativi al nuovo Campus e alla voce B9 Costi del personale per l'assunzione di dipendenti e incremento delle retribuzioni previste dal CCNL.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria registra un risultato negativo pari a Euro 39.816, contro un risultato positivo pari a Euro 7.379 dell'esercizio precedente, per effetto degli interessi passivi su mutui, solo parzialmente compensato dai proventi generati dagli investimenti finanziari effettuati nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

La voce interessi ed altri oneri finanziari, pari a Euro 77.065, aumenta rispetto al precedente esercizio di Euro 60.070 per effetto della capitalizzazione solo parziale nell'esercizio degli oneri finanziari sui mutui ottenuti per il finanziamento dei lavori del nuovo Campus.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	76.835	77.065

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	(1.864)		1.864
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi	(1.864)	-	1.864-
Totale voce	(1.864)	-	1.864-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	2024	2023
IRES	1.013.726	
IRAP	208.201	186.160
Imposte anticipate	(125.672)	3.746
Imposte differite	(840.419)	160.581
Totale imposte sul reddito	255.836	350.487

Le imposte sul reddito di esercizio al netto della fiscalità anticipata e differita, pari a Euro 1.221.927, aumentano di Euro 1.035.767 rispetto all'esercizio precedente per effetto delle modifiche al comma 6 dell'art. 92 del D.P.R. 917/1986 attuate dall'art. 9 del D.Lgs. 192/2024 che ha eliminato il disallineamento civilistico e fiscale nella valutazione delle commesse di servizi in corso di esecuzione. Per la stessa ragione, il fondo imposte differite risulta azzerato.

Imposte differite e anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES %	Effetto IRES
F.do sval. crediti tassato	154.662	41.573	196.215	24	9.978
F.do rischi ed oneri	1.609.690	587.902	2.197.592	24	141.096
Compensi non pagati	135.420	(105.840)	29.580	24	(25.402)
Totale	1.899.772	523.635	2.423.387		125.672

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES %	Effetto IRES
Rimanenze annuali	3.501.745	(3.501.745)	0	24	0
Totale	3.501.745	840.419	0		0

Le imposte differite sulle rimanenze di durata inferiore all'esercizio non vengono più calcolate per effetto delle modifiche al comma 6 dell'art. 92 del D.P.R. 917/1986 attuate dall'art. 9 del D.Lgs. 192/2024 che ha eliminato il disallineamento civilistico e fiscale nella valutazione delle commesse infrannuali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	13	5	19	37

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Come per il 2023, il Dean ha deciso di non ricevere in pagamento la componente fissa del suo compenso riservandosi di decidere più avanti la relativa destinazione.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.580	52.164

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, in carica per il triennio 2023-2025. Il compenso relativo alla revisione del presente bilancio ammonta a Euro 13.608.

Titoli emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Di seguito vengono riepilogati gli impegni per fidejussioni:

	2023	2024
Fidejussioni prestiti "Per merito" a Sanpaolo	944.800	944.800

Per quanto riguarda le garanzie reali si rimanda a quanto precedentemente commentato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Università di Bologna ha riconosciuto nei confronti di BBS un plafond di Euro 200.000 per interventi urgenti di manutenzione straordinaria concordati con l'Università di Bologna (dorsale impianto di riscaldamento e interventi urgenti sul tetto) ed è stato anche disposto che una serie di interventi per l'ottenimento del CPI dell'immobile già definiti dall'AUTC e previsti nel budget dell'area siano gestiti direttamente da BBS con rimborso dei relativi oneri entro un budget di Euro 817.700 (CdA dell'Università di Bologna del 26.10.2021). BBS ha predisposto e inviato all'Università di Bologna apposita documentazione ed è in attesa del rimborso da parte della stessa Università.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A marzo 2025 BBS ha ricevuto diverse richieste da parte di società di rilievo al fine di assumere la qualifica di soci.

In data in data 25/02/2025 due famiglie residenti in via degli Scalini nei pressi del Nuovo Campus hanno notificato a BBS un ricorso per accertamento tecnico preventivo. Gli stessi privati a luglio avevano tentato di procedere mediante procedura di negoziazione assistita per danni alle loro proprietà, quantificati in circa Euro 160.000, asseritamente imputati alle opere di

costruzione relative al Nuovo Campus. La negoziazione assistita ha avuto esito negativo in quanto la perizia tecnica redatta su richiesta della compagnia assicurativa di BBS ha riscontrato che i presunti danni si sono originati almeno un decennio prima del cantiere di BBS. Mediante i propri legali di riferimento BBS si costituirà in giudizio in data 08/04/2025, l'udienza è prevista in data 15/04/2025. I legali ritengono che il rischio di soccombenza sia remoto.

In data 11/03/2025 è stato liquidato parzialmente, per Euro 600.000, l'investimento Investi Garantito sottoscritto nel 2024 con Banca Unicredit per fare fronte alle esigenze di liquidità relative al completamento delle opere di realizzazione del nuovo Campus. Il residuo investito, pari a Euro 400.000, verrà presumibilmente portato a scadenza, prevista nel mese di maggio 2025.

Nel mese di marzo sono stati ammessi come soci sostenitori Dorelan e United Ventures.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125-bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'esercizio 2024 sono state incassate le seguenti somme con le corrispettive causali riportate nella tabella seguente:

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso
ALMA MATER STUDIORUM - UNIV. DI BOLOGNA	2.983,61	30/09/2024
ALMA MATER STUDIORUM - UNIV. DI BOLOGNA	11.000,00	01/08/2024
ANCI EMILIA ROMAGNA	6.000,00	19/08/2024
ANCI EMILIA ROMAGNA	6.520,00	27/09/2024
ANCI EMILIA ROMAGNA	13.400,00	25/11/2024
ANCI EMILIA ROMAGNA	10.000,00	31/01/2024
ANCI EMILIA ROMAGNA	10.000,00	04/03/2024
ANCI EMILIA ROMAGNA	10.100,00	15/04/2024
ANCI EMILIA ROMAGNA	10.100,00	11/06/2024
Cassa Depositi e Prestiti Spa	120.060,00	09/05/2024
CDP Venture Capital SGR SPA	10.000,00	20/12/2024
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	22.500,00	05/04/2024
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	3.000,00	05/04/2024
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	99.500,00	03/05/2024
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	28.920,00	20/02/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA	135.000,00	15/04/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA	120.600,00	27/11/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.950,00	11/01/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.500.000,00	12/09/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA	7.500,00	03/06/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA	6.700,00	15/11/2024
REGIONE EMILIA ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA	12.400,00	15/11/2024
TEA SPA	8.400,00	10/06/2024
TEA SPA	11.200,00	28/06/2024
TEA SPA	8.400,00	31/07/2024
TEA SPA	4.000,00	30/12/2024

WARRANT HUB SPA	6.400,00	10/06/2024
WARRANT HUB SPA	25.000,00	24/06/2024
WARRANT HUB SPA	20.000,00	06/09/2024
WARRANT HUB SPA	12.500,00	10/12/2024

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Fondatori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 103.559 alla voce utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Fondatori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 31 marzo 2025

Dottor Pietro Gnudi

